

COMUNE DI COLLESANO

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.S)

PERIODO: **2025 - 2026 - 2027**

INDICE

PARTE PRIMA
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
   - Risultanze della popolazione
   - Risultanze del territorio
   - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
   - Situazione di cassa dell'Ente
   - Livello di indebitamento
   - Debiti fuori bilancio riconosciuti
   - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   - Ripiano ulteriori disavanzi
4. GESTIONE RISORSE UMANE

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate
   - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
   - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
   - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese
   - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
   - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
   - Programmazione degli acquisti di beni e servizi
   - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
   - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P.S SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

IL FATTORE DEMOGRAFICO

Il comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

ASPETTI STATISTICI

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione residente alla fine del 2024	n. 3.633 di cui: - maschi n. **1743** - femmine n. **1890**
Nati nell'anno 2024	25
Deceduti nell'anno 2024	58
Saldo naturale:	- 33
Immigrati nell'anno 2024	31
Emigrati nell'anno 2024	44
Saldo migratorio	-13
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	- 46

Risultanze del Territorio

LA CENTRALITÀ DEL TERRITORIO

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Superficie	Kmq 108,17
Risorse idriche: laghi fiumi	 n. 0 n. 0
Strade: autostrade strade extraurbane strade urbane strade locali itinerari ciclopedonali	 Km 0,00 Km 0,00 Km Km Km 0,00
Strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC – adottato Piano regolatore – PRGC – approvato Piano edilizia economica popolare – PEEP Piano Insediamenti Produttivi – PIP	 Si Si No No
Altri strumenti urbanistici:	

L'INTERVENTO DEL COMUNE NEI SERVIZI

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale.

Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

VALUTAZIONE E IMPATTO

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

La tabella di questa pagina mostra l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2024	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Asili nido	N.	0	1	1	1
Scuole dell'infanzia	N.	1	1	1	1
Scuole primarie	N.	1	1	1	1
Scuole secondarie	N.	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	N.	1	1	1	1
Farmacie Comunali		0	0	0	0
Farmacia		1	1	1	1
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista					
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in		Km 48,65			
Servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini		N. 5	5	5	5
Punti luce illuminazione Pubblica.		N. 1500			
Rete gas in		Km. 0,00			
Raccolta rifiuti in quintali					
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta		SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi per gestione del territorio		7	8	8	8
Veicoli		5	5	5	5
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Altre Strutture					

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 4.885.623,63

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2023	4.885.623,63
Fondo cassa al 31/12/ 2022	3.389.008,02
Fondo cassa al 31/12/ 2021	2.067.737,59

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2023	4.821,57	4.203.035,73	0,11 %
2022	6.655,93	4.676.359,39	0,14 %
2021	4.781,12	3.945.114,60	0,12 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	2.666,38
2022	48.683,62
2021	59.584,51

4. GESTIONE RISORSE UMANE

L'ORGANIZZAZIONE E LA FORZA LAVORO

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

PERSONALE

Personale in servizio al 31/12/2023 dell'anno precedente l'esercizio in corso

NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Operatore	1	1	1 (ASU)
Operatore Esperto	17	17	--
Istruttore	21	19	2 (ASU)
Funzionario EQ	2	1	1 (110 Tuel)
TOTALE	41	38	4

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE

PROGRAMMA DI MANDATO E PIANIFICAZIONE ANNUALE

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUPS).

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

TARI

Per quanto riguarda la TARI si richiamano le delibere di C.C. 15 e 16 del 26/06/2024 con la quale è stato approvato il P.E.F. 2024-2025 (secondo MTR2) e le tariffe 2024.

" L'art.3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 ha introdotto il c.d. " Sganciamento TARI " , disponendo che " A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art.1 ,comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i Piani finanziari del servizio gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Successivamente l'art. 43 comma 11 del D.L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 coma 5-quinquies citato, specificando che " nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato ad una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile"

Con Deliberazione n. 369/2023/R/rif del 03 agosto 2023 , ARERA ha istituito sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, per la copertura dei costi afferenti a due fattispecie:

- la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti
- il riconoscimento delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi

La nuova disciplina, entrata in vigore il 01 gennaio 2024, coinvolge direttamente tutti i contribuenti TARI

a livello nazionale. Ogni utenza deve infatti versare , contestualmente alla TARI, i due contributi, quantificati rispettivamente in 0,10 euro/utenza e 1,50 euro/utenza, che potranno essere aggiornati annualmente dall'Autorità. Relativamente a ciascuna delle predette componenti perequative, occorrerà dane separata evidenza negli avvisi di pagamento TARI:

Alla luce delle norme sopra richiamate, i Comuni possono dunque procedere all'approvazione del bilancio preventivo previsto per il triennio 2025/2027 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2025, provvedendo all'approvazione di quest'ultime entro il 30 aprile, o eventualmente termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, sulla base del Piano Finanziario redatto per l'anno in questione ed in considerazione dei costi effettivamente sostenuti.

Pertanto per quanto riguarda la TARI si provvederà nei termini di legge con atti successivi.

IMU

La nuova imposta, disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, costituisce sostanzialmente l'unione dell'IMU in vigore sino al 2019 e della TASI, con alcune rilevanti novità, di cui si riepilogano qui di seguito le principali:

imponibilità dei fabbricati rurali strumentali (prima esentati da IMU ma soggetti a TASI);

imponibilità dei "beni merce" (prima esentati da IMU ma soggetti a TASI) sino al 31 dicembre 2021; come previsto dal comma 751 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, tale tipologia di immobile è esente dall'imposizione a decorrere dal 1° gennaio 2022;

obbligo di presentare la dichiarazione ogni anno per gli enti non commerciali che usufruiscono dell'esenzione, utilizzando i nuovi modelli approvati con Decreto del 24 aprile 2024;

a decorrere dall'anno 2021 è stato introdotto un nuovo regime agevolativo per i pensionati residenti all'estero. Il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 prevede infatti la riduzione al 50% dell'IMU dovuta per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia da soggetti non residenti in Italia che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Per quanto concerne la manovrabilità delle aliquote IMU, il comma 756 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, come integrato dall'art. 1 comma 837 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, prevede che i Comuni possano diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie previste con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. Il successivo comma 757, prevede che "In ogni caso, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771.

Il comma 764 prevede altresì che “In caso di discordanza tra il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta, prevale quanto stabilito nel prospetto”.

A decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755”.

Con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, modificato e integrato dal decreto MEF del 6 settembre 2024, sono state individuate le fattispecie sulla base delle quali i comuni possono diversificare le aliquote IMU e sono state stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione del relativo Prospetto di cui all’art. 1, comma 757, della legge n. 160 del 2019, da allegare obbligatoriamente alla deliberazione di fissazione delle aliquote IMU. Il decreto prevede l’obbligo di utilizzare l’apposita applicazione informatica resa disponibile sul Portale del federalismo fiscale per elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote dell’IMU.

L’art. 6ter comma 1 del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, ha stabilito che “In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025”.

Dalla prima metà del mese di novembre 2024 è stata resa disponibile, sul Portale del federalismo fiscale, l’applicazione per elaborare il prospetto delle aliquote relativo all’anno 2025. In base alle indicazioni fornite dall’Amministrazione comunale (a seguito delle valutazioni effettuate insieme al Responsabile del Servizio Finanziario), con l’obiettivo di ridurre la leva fiscale gravante sulla cittadinanza, compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di bilancio, è stata decisa una riduzione da 0,96% a 0,86% dell’aliquota sui fabbricati diversi dall’abitazione principale e sulle aree fabbricabili. Invece l’aliquota sui Fabbricati del gruppo catastale D è stata mantenuta a 0,96% dato che per tale categoria lo 0,76% è di competenza dello Stato. Invariata è rimasta anche l’aliquota sui fabbricati rurali ad uso strumentale (0,1%). Per compensare il minor gettito derivante dalla riduzione di aliquota si punta sul recupero evasione, peraltro già in corso.

Si evidenzia inoltre che:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 17 maggio 2023 si è provveduto ad adeguare il Regolamento comunale disciplinante l’imposta alle modifiche normative fino a quella data. Per le ulteriori modifiche riguardanti i diritti dei contribuenti e l’introduzione dell’obbligo del contraddittorio

preventivo per gli atti non automatizzati, è stato approvato con delibera di C.C. n. 24 del 23/07/2024, lo specifico "Regolamento dello Statuto dei diritti del contribuente".

Infine come sostegno all'attività di recupero dell'evasione, con delibera di G.M. n. 127 del 27/11/2024, è stato approvato il "Regolamento per erogazione degli incentivi per accertamento evasione/elusione IMU e TARI al personale dell'Ufficio Tributi".

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SII

Tenuto conto che, l'articolazione tariffaria per l'anno 2023 è stata adeguata alla struttura denominata TICSI con Deliberazione di G.M. n. 45 del 10.05.2023, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 665/2017/R/IDR;

Preso atto che la nuova applicazione dello Schema di Convergenza comporta un ricalcolo della "tariffa di partenza" che viene posta pari al 98,8% della tariffa applicata nel 2023 e che il nuovo Schema di Convergenza, per le tariffe relative al periodo 2024-2029, disciplinato al comma 6 dell'Art. 32 dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 639/2023/R/IDR prevede che:

32.6 - Le regole di computo afferenti allo schema regolatorio di convergenza sono differenziate in ragione della tipologia di incompletezza informativa rinvenibile.

Si distinguono le seguenti casistiche:

a) *il gestore dispone del corredo informativo completo relativo ai ricavi tariffari, nonché i dati di costo e di qualità richiesti per il calcolo della componente COs TOT, come definita al comma 18.2;*
b) *il gestore dispone del corredo informativo completo relativo ai soli ricavi tariffari;*
c) *il gestore non dispone né di dati tariffari né di dati di costo.*

Visto che il Comune di Collesano dispone del corredo informativo di cui al caso a), l'incremento tariffario viene determinato di anno in anno secondo quanto previsto al comma 7 dell'Art. 32 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR;

Considerato che le nuove tariffe entreranno in vigore a partire dall'1 gennaio 2025, che è l'Anno 2 del nuovo Schema di Convergenza, e che per l'applicazione della "tariffa d'ufficio" occorre ricavare il moltiplicatore tariffario che andrà applicato al valore delle tariffe unitarie utilizzate nella fatturazione dell'anno 2023, ridotto del 10% ; la combinazione della riduzione del 10% e del successivo incremento del moltiplicatore del secondo anno dello schema di convergenza forniscono un moltiplicatore delle tariffe unitarie 2023 pari a 0,988 per ottenere il valore da applicare per l'anno 2025;

tutto ciò premesso e considerato

Il Comune di Collesano con delibera di G.M. n.130 del 09/12/2024 ha provveduto ad approvare le nuove tariffe da applicare nell'esercizio 2025

ALTRE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Con delibera di Giunta Municipale n.109 del 23/10/2024 sono state approvate le nuove tariffe per la

compartecipazione delle famiglie ai costi della mensa scolastica, mentre per quanto riguarda tutte le altre tariffe non variate con specifico atto deliberativo, rimangono confermate nella misura vigente nell'esercizio precedente.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si riporta l'ALLEGATO I - SCHEDA A del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA- "

TIPOLOGIA RISORSE	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00
stanziamenti di bilancio (PNRR -Unione dei Comuni Madonie" progetto interventi SII)	1.722.042,70
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00
Altra tipologia (*Finanziamenti pubblici*)	492.074,36
Totale	**2.214.117,06**

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante il limite di indebitamento.

Anno	1° Anno	2° Anno	3° Anno
Residuo debito	288.072,73	272.876,95	257.476,87
Nuovi prestiti	-----	----	-----
Prestiti Rimborsati	15.195,78	15.400,08	15.607,13
Estinzione Anticipata	----	----	-------
Altre Variazioni +/- (specificare)	-----	------	-------
Totale fine anno	**272.876,95**	**257.476,87**	**241.869,74**

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione delle risorse finanziarie, per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Quadro normativo relativo alla gestione del personale

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557

e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

SPESA PERSONALE COMMA 557 ART.1 L. 296/2006 (TABELLA predisposta con gli importi della spesa del personale rideterminati secondo le previsioni del redigendo bilancio per gli esercizi 2025/2027)	**Media triennio 2011/2013**	**Spesa prevista anno 2025**	**Spesa prevista anno 2026**	**Spesa prevista anno 2027**
Macroaggregato 101(Emolumenti lordi del personale dipendente)	1.765.606,10	1.514.502,07	1.473.614,32	1.473.614,32
Macroaggregato 103 (per spese di personale)	--------	-------	--------	--------
TOTALE LORDO SPESA DEL PERSONALE	**1.765.606,10**	**1.514.502,07**	**1.473.614,32**	**1.473.614,32**
COMPONENTI ESCLUSE				
Rimborso spesa altro Comune per segreteria convenzionata	39.677,41	62.000,00	62.000,00	88.666,00
Contributo ministeriale per compartecipazione spesa segretario comunale		40.000,00	40.000,00	----------
Spese sostenute per assunzione in quota d'obbligo delle categorie protette	24.164,37	32.587,39	32.587,39	32.587,39
Diritti di rogito al Segretario comunale	1.791,34	9.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese per formazione e rimborsi per missioni	3.819,30	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali CCNL 2016/2018 a regime per il personale in servizio		37.349,40	37.349,40	37.349,40
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali CCNL 2019/2021 a regime per il personale in servizio		29.492,73	29.492,73	29.492,73
Indennità vacanza Contrattuale (IVC) L.234/21 c.609-L.213 /23 al c.28		25.291,44	25.291,44	25.291,44
Spesa per le Assistenze sociale a T.D. Part time 18 ore – finanziato con fondi trasferiti FSC		18.000,00		
Rimborso da parte del distretto sanitario per personale EQ ex Cat D1 Assistente Sociale a tempo indeterminato e parziale al 50%		13.439,49	13.439,49	13.439,49
Spesa per le UTC EQ ex Cat D1 - finanziato con fondi Politiche di Coesione Azione 1.1.2 (2021/2027)		30.336,75	40.449,00	40.449,00
Spesa stabilizzazione personale ex LPU finanziata interamente con fondi trasferiti dalla Regione Siciliana		115.080,00	115.080,00	115.080,00
Rimborso spese per elezioni o altre consultazioni elettorali a carico di altre amministrazioni				
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	**69.452,42**	**416.577,20**	**407.689,45**	**394.355,45**
TOTALE SPESA NETTA – SOGGETTA COMMA 557 ART. 1 L. 296/2006	**1.696.153,68**	**1.097.924,87**	**1.065.924,87**	**1.079.258,87**

Dalla tabella soprastante si evince che gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione RISPETTANO il limite generale di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 commi 557/562 della L. 296/2006.

PROSPETTO VALORE SOGLIA

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti nel triennio 2025/2027			
	ANNO 2025	**ANNO 2026**	**ANNO 2027**
Titolo 1	€ 1.997.582,67	€ 1.961.090,24	€ 1.961.090,24
Titolo 2	€ 1.840.440,07	€ 1.530.252,47	€ 1.530.346,47
Titolo 3	€ 859.562,76	€ 844.162,76	€ 844.162,76
Totale	**€ 4.697.585,50**	**€ 4.335.505,47**	**€ 4.335.599,47**

ANNO 2025

ANNO 2025	FORMULA	IMPORTO
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2025	A	4.697.585,50
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2026	B	4.335.505,47
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2027	C	4.335.599,47
Media entrate correnti 2025/2027	D= (A + B+ C) /3	**4.456.230,15**
Entrate correnti a carico di altri enti derivanti dalla compartecipazione alla spesa del segretario comunale in convenzione € 102.000,00 *Entrate correnti contributo Regionale stabilizzazione personale LPU €. 115.080,00* *Entrate da fsc assistente sociale €. 18.000,00* *Entrate Distretto Soc.Sanitario Cefalù assunzione a T.Ind.*	E	- 278.856,24

assistente sociale €. 13.439,49 *Entrate correnti assunzione P.le UTC EQ – fin. fondi Pol.coesione Az. 1.1.2 (2021/2027) €. 30.336,75* -		
- FCDE stanziato nel bilancio 2025		- 488.509,25
Media Entrate correnti medie nette	F = D-E	**3.688.864,66**
Spesa personale anno 2025 (DL 34/2019)	G	**1.514.502,07**
Entrate correnti a carico di altri enti derivanti dalla compartecipazione alla spesa del segretario comunale in convenzione € 102.000,00 *Entrate correnti contributo Regionale stabilizzazione personale LPU €. 115.080,00* *Entrate da fsc assistente sociale €. 18.000,00* *Entrate Distretto Soc.Sanitario Cefalù assunzione a T.Ind. assistente sociale €. 13.439,49* *Entrate correnti assunzione P.le UTC EQ – fin. fondi Pol.coesione Az. 1.1.2 (2021/2027) €. 30.336,75*	H	- 278.856,24
- IRAP		- 77.321,61
Spesa complessiva personale netta	I= G-H	**1.158.324,22**
Rapporto spesa personale 2025 / Media Entrate Correnti (2025/2027)	L = I/F	**31,400%**
Rapporto spesa personale 2023 / Media Entrate Correnti (Rendiconto 2023)	**X %**	**29,73%**
Comune Virtuoso	(sì, se L < X)	**NO**

ANNO 2026

ANNO 2026	FORMULA	IMPORTO
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2025	A	4.697.585,50
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2026	B	4.335.505,47
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2027	C	4.335.599,47
Media entrate correnti 2025/2027	D= (A + B+ C) /3	**4.456.230,15**
Entrate correnti a carico di altri enti derivanti dalla compartecipazione alla spesa del segretario comunale in convenzione € 102.000,00 *Entrate correnti contributo Regionale stabilizzazione personale LPU €. 115.080,00* *Entrate Distretto Soc.Sanitario Cefalù assunzione a T.Ind. assistente sociale €. 13.439,49* *Entrate correnti assunzione P.le UTC EQ – fin. fondi Pol.coesione Az. 1.1.2 (2021/2027) €. 40.449,00* -	E	- 270.968,49
- FCDE stanziato nel bilancio 2026		- 483.136,14
Media Entrate correnti medie nette	F = D-E	**3.702.125,52**
Spesa personale anno 2026 (DL 34/2019)	G	**1.473.614,32**
Entrate correnti a carico di altri enti derivanti dalla compartecipazione alla spesa del segretario comunale in convenzione € 102.000,00 *Entrate correnti contributo Regionale stabilizzazione personale LPU €. 115.080,00* *Entrate Distretto Soc.Sanitario Cefalù assunzione a T.Ind. assistente sociale €. 13.439,49* *Entrate correnti assunzione P.le UTC EQ – fin. fondi Pol.coesione Az. 1.1.2 (2021/2027) €. 40.449,00*	H	- 270.968,49
- IRAP		- 75.225,36
Spesa complessiva personale netta	I= G-H	**1.127.420,47**
Rapporto spesa personale 2026 / Media Entrate Correnti (2025/2027)	L = I/F	**30,453%**
Rapporto spesa personale 2023 / Media Entrate Correnti (Rendiconto 2023)	**X %**	**29,73%**
Comune Virtuoso	(sì, se L < X)	**NO**

Anno 2027

ANNO 2027	FORMULA	IMPORTO
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2025	A	4.697.585,50
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2026	B	4.335.505,47
Entrate titolo 1°- 2°- 3° anno 2027	C	4.335.599,47
Media entrate correnti 2025/2027	D= (A + B+ C) /3	**4.456.230,15**
Entrate correnti a carico di altri enti derivanti dalla compartecipazione alla spesa del segretario comunale in convenzione € 86.666,00 *Entrate correnti contributo Regionale stabilizzazione personale LPU €. 115.080,00* *Entrate Distretto Soc.Sanitario Cefalù assunzione a T.Ind. assistente sociale €. 13.439,49* *Entrate correnti assunzione P.le UTC EQ – fin. fondi Pol.coesione Az. 1.1.2 (2021/2027) €. 40.449,00* -	E	- 255.634,49
- FCDE stanziato nel bilancio 2027		- 483.136,14
Media Entrate correnti medie nette	F = D-E	**3.715.459,52**
Spesa personale anno 2027 (DL 34/2019)	G	**1.473.614,32**
Entrate correnti a carico di altri enti derivanti dalla compartecipazione alla spesa del segretario comunale in convenzione € 88.666,00; *Entrate correnti contributo Regionale stabilizzazione personale LPU €. 115.080,00* *Entrate Distretto Soc.Sanitario Cefalù assunzione a T.Ind. assistente sociale €. 13.439,49* *Entrate correnti assunzione P.le UTC EQ – fin. fondi Pol.coesione Az. 1.1.2 (2021/2027) €. 40.449,00*	H	- 255.634,49
- IRAP		- 75.225,36
Spesa complessiva personale netta	I= G-H	**1.140.754,47**
Rapporto spesa personale 2027 / Media Entrate Correnti (2025/2027)	L = I/F	**30.702%**
Rapporto spesa personale 2023 / Media Entrate Correnti (Rendiconto 2023)	**X %**	**29,73%**
Comune Virtuoso	(sì, se L < X)	**NO**

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Con delibera di G.M. n. 137 del 18/12/2024 è stato approvato il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi” le cui schede vengono di seguito riportate.

PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	336.000,00	336.000,00	336.000,00	1.008.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro				
Totale	336.000,00	336.000,00	336.000,00	1.008.000,00

SCHEDA H

TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI COLLESANO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma(11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato(9)		codice AUSA	denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	Numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
--	82000150829	2025	2025	--	no	--	no	Sicilia	Area Economica	09310000-5	Fornitura servizi elettrici		A. Guzzio	12 mesi	si	336.000,00	336.000,00	336.000,00	0,00	672.000,00	0,00	--	240902		
																somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)				

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'interventonon è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità elle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00

risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio (PNRR -Unione dei Comuni Madonie" progetto interventi SII)	1.508.954,70	0,00	0,00	1.508.954,70
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia (*Finanziamenti pubblici*)	492.074,36	21.764.345,45	22.153.411,64	44.409.831,45
Totale	2.001.029,06	21.764.345,45	22.153.411,64	45.918.786,15

Note:
1. *La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.*
2. *L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.*
3.*La scheda A è modificativa di quella riportata nella delibera di G.M. di approvazione del Piano Triennale LL.PP 2025/2027 ed elenco annuale 2025 n.119 del 14/11/204, esponendo, quest'ultima errori materiali. In particolare, si evidenzia che il totale delle risorse finanziarie è rideterminato in € 2.001.029,06, stante che l'intervento di € 213.088,00 per infrastrutture sociali (cimitero)risulta già finanziato nell'esercizio 2024 con avanzo di amministrazione e di prossima reimputazione all'esercizio 2025, per effetto dell'esigibilità dei lavori (inizio lavori 2025); da ciò ne discende la riproposizione della scheda D dell'intervento predetto.*

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	valore	si/no

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo **come** accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc …)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

f.to Geom. Domenico Signorello

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia	
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
		E46E18000030001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	edilizia scolastica	lavori di adeguamento sismico, impiantistico, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria e rimozione barriere architettoniche edificio scolastico "Scuola Media " di via delle Fiere	1		5,420,000.00			5,420,000.00					
		E46E18000050001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	edilizia scolastica	lavori di adeguamento sismico, impiantistico, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria e rimozione barriere architettoniche edificio scolastico "Scuola dell'infanzia " di via Imera	1		1,900,000.00			1,900,000.00					
		E46E18000040001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	edilizia scolastica	lavori di adeguamento sismico, impiantistico, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria e rimozione barriere architettoniche edificio scolastico "Scuola elemtare " di via T.Villa	1		3,000,000.00			3,000,000.00					
		E48H24000510006	2025	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori	edilizia scolastica	Riconversione di edificio esistente non già destinato ad asili nido	1	560,000.00				560,000.00					
57452108222017000000		B49J21022680002	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastrutture sociale	PO FESR 2014/2020 -Aree Interne - APQ dell'area interna "Madonie". Progetto AIMA 17/A9- "Riqualificazione energetica del Palazzo Municipale -lotto 9"	1		531,409.34			531,409.34					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastruttura sociale	Lavori di ristrutturazione dei locali ex Opera Pia "Abate Gioeni"	3			1,030,000.00		1,030,000.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	Impiantistica	infrastruttura sociale	Realizzazione ascensore palazzo municipale	3			136,437.02		136,437.02					
		E42F12000190005	2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastruttura sociale	Completamento ed adeguamento funzionale delle Fornaci di Borgo Stazzone come museo attivo" I sentieri della ceramica e delle antiche fornaci".	2			1,885,664.25		1,885,664.25					
			2026	signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastruttura sociale	Museo della ceramica "antiche fornaci borgo bagherino"	2		750,000.00			750,000.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastruttura sociale	completamento lavori di restauro e rifunzionalizzazione in sede di archivio storico, biblioteca e sede per attività socio culturali del convento frati minori (ex carcere)	2			1,270,000.00		1,270,000.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastruttura sociale	lavori di restauro dei prospetti del Palazzo Municipale	3			1,097,601.00		1,097,601.00					

			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastruttura sociale	Recupero funzionale del bene confiscato sito in c.da Abazia	3			1,427,000.00		1,427,000.00					
		E41J20000070001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	nfrastrutturasociale	Ristrutturazione degli impianti sportivi a corredo del plesso scolastico di via delle fiere	3		770,000.00			770,000.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	Infrastruttura sociale	Progetto di ampliamento del cimitero zona sud	1			600,000.00		600,000.00					
			2025	signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	infrastrutture sociale	realizzazione loculi cimiteriali		213,088.00				213,088.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	Turismo	Ampliamento del Museo della targa Florio	3			875,528.94		875,528.94					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	Turismo	Realizzazione della viabilità e dei servizi per la fruibilità del sito archeologico "Monte D'oro".	3			841,300.00		841,300.00					
		E46D20000010001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	impiantistica	sistema idrico integrato	Intervento di adeguamento ed efficientamento energetico della rete acquedottistica	1		6,150,000.00			6,150,000.00					
		E47H20003530005	2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	impiantistica	sistema idrico integrato	Intervento di adeguamento ed efficientamento, adeguamento e potenziamento rete fognaria	1			1,850,000.00		1,850,000.00					
		E46D20000000001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	impiantistica	sistema idrico integrato	intervento di adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto di depurazione alla normativa vigente in materia	1		1,692,117.77			1,692,117.77					
			2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	impiantistica	ambiente	Strategia Area Interna Madonie -APQ i- nterventi di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica	1		450,818.34			450,818.34					
			2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	impiantistica	ambiente	Comunità energetiche			150,000.00			150,000.00					
			2027	signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	ambiente	riqualificazione area urbana di "edilizia residenziale pubblica"	3			1,015,460.10		1,015,460.10					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	impiantistica	ambiente	realizzazione di una rete di piattaforme di trattamento di biomassa lignocellulosica e agricola di filiera a corta "bene confiscato " c.da garbinogara	3			1,000,000.00		1,000,000.00					

			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		rifiuti	completamento messa in sicurezza ex discaricarsu in c.da ottosalme	1			199,086.48		199,086.48					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		Rifiuti	piano di caratterizzazione ex discarica rsu in c.da ottosalme	1			177,395.78		177,395.78					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		rifiuti	messa in sicurezza ex discarica in c.da Gioppo	2			350,000.00		350,000.00					
			2025	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		Rifiuti	Recupero e rifunzionalizzazione di un bene confiscato alla mafia in c.da Monduletto da destinare a C.C.R. (centro raccolta rifiuti)	2	948,954.70				948,954.70					
		E47H19002240002	2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	viabilità	Riqualificazzione strada di penetrazione agricola da SP9 a bivio SS113 (ex ESA - sovarazzo - bovitello)	3			980,438.00		980,438.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	viabilità	Manutenzione strada comunale tra SP 129 e la strdaa di confine co Campofelice di Roccella	3			600,000.00		600,000.00					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	lavori pubblici	viabilità	sistemazionestrada interpoderale "borgo garbinogara"	3			232,489.32		232,489.32					
		E46G24000100001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	Lavori pubblici	viabilità	Riqualificazione delle vie di Fuga e limitrofe	1		800,000.00			800,000.00					
		E46G24000020001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12	Lavori pubblici	Viabilità	Riqualificazione della rete viaria extraurbana	2		150,000.00			150,000.00					
		E45D19000260006	2025	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		sostegno forestale	interventi a valore sul programma di sviluppo rurale (PSR) regione sicilia 2014 . 2020 misura8 sostegno forestale, sottomisura8.3 "salvaguardia e miglioramento della biodiversità attraverso interventi di prevenzione di avversità o eventi catastrofici	1	492,074.36				492,074.36					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		ambiente	recupero ambientale e sistemazione idraulica nell tratto del "vallone zubbio" a monte dell'abitato	3			288,161.43		288,161.43					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		ambiente	recupero ambientale e sistemazione idraulica nell tratto del "vallone zubbio" a valle dell'abitato	3			200,397.12		200,397.12					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		ambiente	recupero ambientale e sistemazione idraulica nell tratto del "vallone mora"	3			357,884.31		357,884.31					
			2027	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		rischio idrogeologico	Completamento lavori di consolidamento costone roccioso a monte del centro abitato as alvaguardia C.A.	2			1,926,000.00		1,926,000.00					

		J49D16001920001	2026	Signorello	no	no	.019	.082	.032	ITG12		rischio idrogeologico	consolidamento del costone roccioso e sistemazione ruderi del castello (interventi PAI)	1			3,812,567.89		3,812,567.89					
															2,214,117.86	21,764,345.45	22,153,411.64	0.00	46,131,874.15					

Note
(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art.4 comma4, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il Referente
d.signorello

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento	formato cf			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	*primo anno*	*secondo anno*	*terzo anno*	*annualità successive*
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili	ereditato s.c. C	ereditato s.c. C	ereditato s.c. C	ereditato s.c. C
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
	E45D19000260006	**interventi a valere sul programma di sviluppo rurale (PSR) regione Sicilia 2014-2020 misura 8 sostegno forestale, sottomisura 8.3 "salvaguardia e miglioramento della biodiversità attraverso interventi di prevenzione di avversità o eventi catastrofici**	Signorello	492.074,36	492.074,36	AMB	1	SI	SI	4			
	E42F22000770006	**Recupero e rifunzionalizzazione di un bene confiscato alla mafia in c.da Mondoletto da destinare a C.C.R. (centro raccolta rifiuti**	Signorello	948.954,70	948.954,70	AMB	2	NO	SI	4			

	E48H24000510006	**Riconversione di edificio esistente non già destinato ad asilo nido**	Signorello	**560.000,00**	**560.000,00**	MI S	2	SI	SI	4			
		realizzazione di loculi cimiteriali	Signorello	**213.088,00**	**213.088,00**	MI S	1	SI	SI	4			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”.
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: “documento finale”.
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE DI COLLESANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il **referente**

f.to Geom. Domenico Signorello

(1) breve descrizione dei motivi

Gestione del patrimonio con particolare riferimento al piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Con delibera di Giunta Municipale136 del 18/12/2024 è stato approvato lo schema del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni ex art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella Legge n.133/2008 - Anno 2025, che viene allegato al presente DUP per farne parte integrante e sostanziale e di seguito riportato. Il predetto piano è redatto secondo le disposizioni contenute nell'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008 e rubricato *"Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali"*.

I – ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE

N.	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DEL BENE	INTESTAZIONE CATASTALE				DESTINAZIONE ATTUALE	REND. CATASTALE	VALORE CATASTALE
		Foglio	P.lla	Sub	Cat.			
1	Fabbricato Via Gramsci ,2	38	251		A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 44,47	€ 5.136,29
2	Fabbricato Via Gramsci ,2	38	252		A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 36,15	€ 4.175,33
3	Fabbricato Via Gramsci ,2	38	256	3	A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 242,73	€ 28.035,32
4	Fabbricato Via Gramsci ,1	38	256	5	A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 242,73	€ 28.035,32
5	Fabbricato Via Gramsci ,1	38	256	6	A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 242,73	€ 28.035,32
6	Fabbricato Via Gramsci ,1	38	257	4	A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 218,46	€ 25.233,13
7	Fabbricato Via Gramsci ,2	38	257	7	A/3	Abitazione Economica popolare	€ 218,46	€ 25.233,13

						– ex IACP		
8	Fabbricato Via Gramsci ,1	38	258	4	A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 218,46	€ 25.233,13
9	Fabbricato Via Gramsci ,1	38	258	7	A/3	Abitazione Economica popolare – ex IACP	€ 218,46	€ 25.233,13
10	Terreno in c/da Drinzi	38	96		T	Pascolo	€ 1,76	€ 801,56
10	Terreno in c/da Drinzi	38	120		T	Pascolo	€ 4,75	€297,00
							TOTALE	€ 195.488,66

II – ELENCO IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE

N.	DESCRIZIONE E UBICAZIONE DEL BENE	INTESTAZIONE CATASTALE				DESTINAZIONE ATTUALE	VALORIZZAZIONE
		Foglio	P.lla	Sub	Cat.		
1	Fabbricato Ipab “Abate Gioeni” ex ospedale Civico via Suor Ilarina de Rosa	MU	497			Finalità sociale e interesse comune	assistenza e accoglienza anziani ed immigrati
2	Fabbricato sito in via Suor Ilarina de Rosa n°6	MU	496		C/2	Finalità sociale e interesse comune	Attualmente assegnato alla Banda Musicale
3	Fabbricato sito in Piazza Zubbio	36	657	4 5 6	A/2 B/1 C/6	Finalità sociale e interesse comune	Attualmente assegnato alla Prefettura di Palermo (sede Caserma CC)
4	Fabbricato sito in via Stazzone n°1 e 3	M.U.	569 570 571	1 1 3	C/2	Finalità sociale e interesse comune “ex Fornaci allo Stazzone”	VALORIZZAZIONE
5	Fabbricato sito in via Duca D’Aosta n°6	M.U.	1900		B/4	Finalità sociale e interesse comune	Attualmente assegnato alle Poste Italiane
6	Fabbricato sito in viale Vincenzo Florio *(ex ospedaletto)*	36	977		A/10	Finalità sociale e interesse comune	VALORIZZAZIONE
7	Fabbricato sito in vicolo Castello n°26 -28	37	117 118		C/2 A/4	Finalità sociale e interesse comune	VALORIZZAZIONE
8	Fabbricato “Fermata Bio” sito in c/da Puntalazzo	38	223 784		C/1	Finalità sociale e interesse comune Area mercatale	VALORIZZAZIONE
9	Terreno in c/da Croce	36	976			Pascolo	Attualmente assegnato all’Ass, sportiva “Madonie Bike”
10	Terreno in c/da Timpa di Gallo /Rascata	30	942			uliveto	VALORIZZAIZONE
11	Terreno in c/da Cerro	38	61-71 76-77 90-109 111-112			pascolo arb./ bosco ceduo	VALORIZZAZIONE

12	Terreno in c/da Bovitello	19	26-27 29-37 40-41 42-43 74-75 76			pascolo	VALORIZZAZIONE
13	Terreno in c/da Croce	39	2-3				VALORIZZAZIONE
14	Terreno in c/da Scaletta	39	1- 6-7 8-101 225 623			pascolo	VALORIZZAZIONE
15	Terreno in c/da Volpignano	38	51-55			pascolo	VALORIZZAZIONE
16	Terreno in c/da Puntalazzo	38	771			pascolo	VALORIZZAZIONE

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI 2025	2026	2027
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	4.697.585,50	4.335.505,47	4.335.599,47
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		4.697.585,50	4.335.505,47	4.335.599,47
Spese correnti	(-)	4.697.585,50	4.335.505,47	4.335.599,47
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	2.763.484,59	320.166,66	65.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		2.763.484,59	320.166,66	65.000,00
Spese investimenti	(-)	2.763.484,59	320.166,66	65.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	3.063.245,29	3.063.245,29	3.063.245,29
Spesa servizi per conto terzi	(-)	3.063.245,29	3.063.245,29	3.063.245,29
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	13.024.315,38	10.218.917,42	9.963.844,76
Spese	(-)	13.024.315,38	10.218.917,42	9.963.844,76
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE2025	
Fondo cassa al 01/01/2025			4.000.000,00
ENTRATA			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	2.614.344,89	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	3.042.903,76	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.095.861,61	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.426.352,79	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.000,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.065.180,14	
	Totale entrata		21.994.643,19
SPESA			
TITOLO 1	Spese correnti	6.605.970,11	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	5.809.264,97	
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	15.195,78	
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.064.212,33	
	Totale spesa		17.994.643,19
Fondo cassa al 31/12/2025			4.000.000,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi e delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governante, partenariato e per la comunicazione istituzionale. Sarà assicurato il continuativo supporto giuridico-amministrativo alla struttura politica e burocratica dell'Ente, nonché la sovrintendenza generale all'attività degli uffici.
Si continuerà l'attività di rafforzamento dei processi di digitalizzazione e si garantirà la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa non solo come mero adempimento di legge, bensì come concreta attuazione dei principi costituzionali di democrazia, imparzialità, correttezza e buona amministrazione

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza

La missione comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
L'obiettivo strategico che ci si prefigge nell'ambito della presente missione è quello di attivare politiche di prevenzione, garantendo forme di azione integrata tra le diverse istituzioni, finalizzate alla salvaguardia della incolumità pubblica e privata.
L'obiettivo operativo è il mantenimento dei servizi offerti alla cittadinanza, il perseguimento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, fornendo alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio, la prevenzione di atti vandalici, la tutela del territorio e la repressione di reati.
Si incrementerà il programma di videosorveglianza quale strumento essenziale per la prevenzione e per la repressione di reati e comportamenti illeciti.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio

La missione comprende l'Amministrazione, il funzionamento e l'erogazione del servizio inerente all'istruzione di ogni ordine e grado e dei vari servizi connessi. Tra questi la refezione scolastica, il trasporto locale ed extra-urbano, l'assistenza scolastica (ASACOM e assistenza igienico personale), necessari per creare condizioni favorevoli a regolare lo svolgimento degli studi obbligatori.

Obiettivi specifici di questa missione sono:

- ✓ Gestione delle strutture comunali destinate a scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado attraverso interventi programmati di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- ✓ Organizzazione del servizio di refezione scolastica con controllo di qualità del servizio (Istituzione commissione mensa);
- ✓ Organizzazione di un servizio di centro estivo comunale per i ragazzi di età compresa tra i 5 anni e i 17 anni d'età;
- ✓ Attivazione di percorsi inerenti la "Legalità" in collaborazione con il Consorzio della Legalità;

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività a tutela e sostegno del patrimonio artistico, culturale, archeologico e architettonico dell'Ente.

Gli obiettivi strategici nell'ambito della presente missione prevedono lo sviluppo, la promozione e l'incentivazione delle iniziative culturali, finalizzate all'integrazione sociale ed alla crescita culturale della cittadinanza.

Inoltre, comprende lo sviluppo economico e turistico del territorio e la promozione dell'immagine, attraverso la valorizzazione del patrimonio di interesse storico e artistico di cui è dotato il Comune.

Si continuerà ad investire le risorse necessarie al potenziamento delle tradizioni locali in quanto rappresentano le radici e la cultura della nostra comunità, sostenendo le iniziative tradizionali che si svolgono a Collesano. Tra queste:

- ✓ Sostenere e potenziare l'attività della Pro-Loco e delle Associazioni locali che garantiscono importanti progetti di rivitalizzazione delle eredità culturali;
- ✓ Organizzazione e supporto ai progetti culturali consolidati: Carnevale 2025, la stagione estiva e invernale, il Cheese Festival;
- ✓ Continuare a potenziare il Museo della "Targa Florio" , anche riportando l'antica corsa sulle strade di Collesano;

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione comprende l'Amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la

pratica dello sport o per eventi sportivi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

In tema di politiche giovanili è intendimento di questa amministrazione mettere in campo ogni azione possibile per la creazione di centri di aggregazione, sostenendo le iniziative delle associazioni che intendano realizzare spazi utili alla vita sociale, in particolare dei giovani.

Finalità della presente missione sono:

- ✓ programmazione e realizzazione di iniziative e attività al fine di diffondere la cultura sportiva;
- ✓ sostegno (erogazione di contributi e/o collaborazione nell'organizzazione), promozione e coordinamento delle attività organizzate da Associazioni e da Società sportive;

MISSIONE	7	Turismo

La presente missione comprende le attività con una forte valenza turistica, sia per quanto riguarda l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione di manifestazioni a richiamo turistico. Entrano nella presente missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Particolare attenzione sarà data al potenziamento della promozione del Castello e del Museo Targa Florio tra le principali attrazioni turistiche del nostro territorio.

Si intende proseguire nella valorizzazione del territorio con l'inserimento di elementi di arredo urbano (ceramica- street art).

Si continuerà, inoltre, l'opera di promozione della cultura della ceramica collesanese.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Nell'ambito della presente missione il principale obiettivo strategico è la riqualificazione del territorio quale strumento in grado di migliorare la qualità di vita dei cittadini, mantenendo l'identità del paese che, intanto, cresce e si trasforma.

Tra gli obiettivi specifici:

- ✓ Continuare il costante monitoraggio delle modalità degli interventi edificatori, la misurazione del territorio consumato dall'azione di trasformazione antropica che dovrà essere valutata con riferimento ai contenuti del P.R.G. in corso di aggiornamento, affinché venga promossa la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, venga favorito il riordino urbanistico

promuovendo la conservazione degli impianti insediativi storici e favorendo opere di completamento dei lotti in parte già edificati.

- ✓ Eseguire l'ormai avviato percorso di ampliamento dell'area Cimiteriale mediante la realizzazione di nuovi loculi cimiteriali;
- ✓ Procedere negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per la salvaguardia dei beni immobiliari, la sicurezza degli utenti e della cittadinanza.
- ✓ Implementare e migliorare gli impianti sportivi a supporto dell'importante patrimonio associativo sportivo del paese;
- ✓ Procedere negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione contempla molteplici interventi legati alla gestione del verde pubblico ed al ciclo dei rifiuti solidi urbani. Le risorse destinate a questa missione servono a sostenere le spese indispensabili al normale funzionamento dei servizi sopra individuati.

In particolare:

- ✓ Sarà assicurata la raccolta dei rifiuti, con l'obiettivo principale di aumentare la percentuale di raccolta differenziata garantendo la copertura finanziaria dello stesso servizio
- ✓ Si completerà, stante la definizione dell'iter autorizzativo, la piattaforma ecologica (CCR – Isola ecologica);
- ✓ È intendimento dell'amministrazione rifunzionalizzare gli spazi aperti della città al fine di localizzare nuove attrattività;
- ✓ Si continuerà l'attività di riqualificazione della rete di illuminazione pubblica con finalità di risparmio energetico.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione e al territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE	11	Soccorso civile

Atteso che è stato istituito il gruppo comunale di protezione civile è intendimento dell'Amministrazione mettere in campo ogni azione possibile volta a fronteggiare eventuali eventi calamitosi.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La presente missione comprende l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale (incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito), convinti che questo rappresenta il principale compito che l'ente pubblico è chiamato assolvere per restare fedele al patto sociale che è alla base della fiducia verso le istituzioni.

Obiettivi della presente missione sono:

- ✓ continuare a garantire un sostegno per le persone in difficoltà sostenendo l'inserimento lavorativo dei cittadini a rischio di esclusione sociale implementando il Servizio Civico Comunale
- ✓ continuare a garantire i servizi per la cura dei soggetti non autosufficienti
- ✓ potenziamento del Servizio Civile Universale con interventi mirati a supporto degli anziani

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività

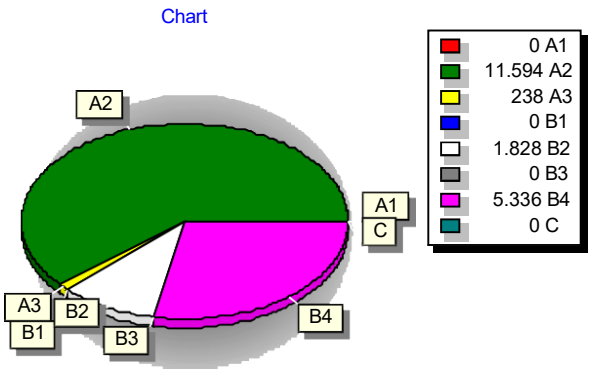
Obiettivo dell'Amministrazione è creare condizioni di sviluppo durature e sostenibili, attraverso una fattiva e concreta collaborazione con le realtà imprenditoriali locali, tendenti alla valorizzazione ed al recupero del territorio anche attraverso le azioni del Fondo di sostegno ai comuni marginali, DPCM del 30 settembre 2021;

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

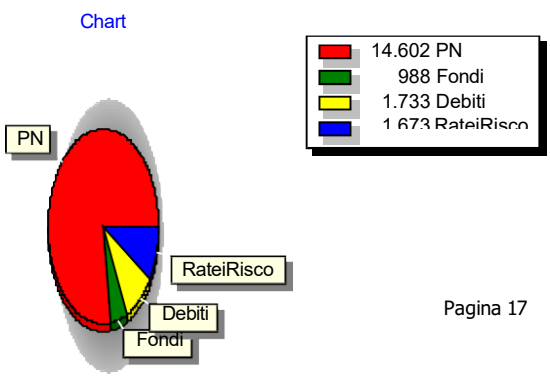
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità n cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2023	
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	11.593.961,34
Immobilizzazioni finanziarie	238.122,14
Rimanenze	0,00
Crediti	1.827.838,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	5.336.056,25
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	**18.995.978,33**



Passivo Patrimoniale 2023	
Patrimonio netto	14.601.964,60
Fondi rischi ed oneri	988.090,93
Debiti	1.732.585,77
Ratei e risconti passivi	1.673.337,03
Totale	**18.995.978,33**



L’ente, con delibera di competenza giuntale, approva l’elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all’esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo
strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.
L’ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Il prospetto riporta il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

il Comune di Collesano detiene le partecipazioni, di cui alla tabella seguente:

Progres-sivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	**ECOLOGIA E AMBIENTE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE**	diretta	Gestione integrata dei servizi di igiene ambientale	3,789	Obbligo di legge
2	**SOCIETA' S.R.R. PALERMO PROVINCIA EST**	diretta	Organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	2,332	Obbligo di legge
3	**SO.SVI.MA S.P.A.**	diretta	Promozione dello sviluppo locale attraverso una diffusa azione di animazione territoriale e ruolo di interlocutore delle Imprese presso i soggetti pubblici e privati	1,22	Coerenza con le finalità dell'Amministrazione

Come da delibera di Consiglio Comunale del 20/12/2024 avente per oggetto : "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE", l'ente ha stabilito che le suddette partecipazioni sono da mantenere.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

INTERVENTI PNRR

Missione Componente	Codice Misura	NOME TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Costo Totale Progetto (a = b + c + d + e + f	Importo finanziato PNRR (b)	Importo finanziato PNC (c)	Importo Finanziamento altra fonte pubblica (d)	Importo quota risorse proprie (e)
M1C1	M1C1. 1..4.5	MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)" - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. CUP	E41F22004630006	Piattaforma Notifiche Digitali/SEND	14.000,00	100%			0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E41F22000320006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE VIA VITTORIO EMANUELE 2 IL SERVIZIO RIGURADA IL SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	100%			0,00
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E41F22002490006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00	100%			0,00
M5C2	M5C2I2.2	PROGETTO "FACCIAMO COMUNITA' PERCORSI POSITIVI DI AUTO RIGENERAZIONE E DI START UP DI COMUNITA'	D79I22000150006	INTERVENTI DI MICRO RIQUALKIFICAZIONE DI AREE PER LO SVILUPPO URBANO	20.000,00	100%			0,00
M2C2	M2C2I0102	M2C2: Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - I1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo	E42C22000670006	PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA AMBIENTALE NEI COMUNI SICILIANI ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI E SOLIDALI "VIA COLLESANO COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI ENERGIE RINNOVABILI E SOLIDALI"	12.724,00	100%			
M5C3	M5C3I0101	M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.1: Strategia nazionale per le aree interne	E71J22000090006	AZIONI E SERVIZI PER L'INCLUSIONE IL PROGETTO INTERESSA I COMUNI DI COLLESANO (CAPOFILA), GANGI E GRATTERI"VIA AREA DEI COMUNI ADERENTI AL PROGETTO L'INTERVENTO RIGUARDA L'ACCOGLIENZA DEI MIGRANTI E RELATIVE INFRASTRUTTURE; SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER GLI ANZIANI E RELATIVE INFRASTRUTTURE; SERVIZI CULTURALI E SOCIO-RICREATIVI	1.900.000	100%			
M5C2	M5C2I0301	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, misura 3, investimento 3.1 " Sport e inclusione sociale"	E44J23000270006	FORNITURA ATTEZZATURA PER LA REALIZZAZIONE DI AREA ATTREZZATA PER LA PRATICA SPORTIVA ALL'ARIA AREA APERTA IN VIALE DELLE FERIE	30.000,00	100%			

M2C4	M2C4I0402	M2C4: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"	B37J22000030006	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI (SOGGETTO BENEFICIARIO ATI-PALERMO)		100%			
M2C4	M2C4I0202-	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica- 2,2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	E49J2200972001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI VIA DELLE FIERE (CIRCONVALLAZIONE) DEL COMUNE DI COLLESANO	50.000,00	100%			
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica- 2,2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni	E42B22000440001	INTERVENTI PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE (EX FONDO INFRASOCIAL DPCM 17/07/2020)	35.000,00	100%			
M2C1	M2C1I0101-A	M2C1: Linea A - realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti Solidi Urbani.	E42F22000770006	PROGETTO DI RECUPERO E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN BENE CONFISCATO ALLA MAFIA IN CONTRADA MONDOLETTO DA DESTINARE A CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA CCR. PROGETTO DI RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN BENE CONFISCATO DA DESTINARE A CCR IN COLLESANO	948.954,70	100%			
M5C2	M5C2I0202-B	M5C2: Piani integrati Citta Metropolitana	E49J91000000005	PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTA METROPOLITANA DI PALERMO - RECUPERO FUNZIONALE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO.	770.000,00	100%			
M1C1	M1C1.I1.3	M1C1 – INTEROPERABILITA' PDND	E51F22010430006	DATI E INTEROPERABILITÀ" MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI- - COMUNI (OTTOBRE 2022)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU.	10.172,00	100%			0,00
M1C1	M1C1.I-1.4	M.1.C.1 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE.	E41F23000350006	"APPIO - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE.	4.131,00	100%			0,00
M4C1	M4.C1.1.1	PROGETTO DI RICONVERSIONE DI EDIFICIO ESISTENTE NON GIA' DESTINATO AD ASILO NIDO	E48H24000510006	PROGETTO DI RICONVERSIONE DI EDIFICIO ESISTENTE NON GIA' DESTINATO AD ASILO NIDO	560.000,00	100%			0,00
M1C1	M1C1. I.1.4	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA -COMUNI SETTEMBRE 2022".	E41F23000400006	MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA -COMUNI SETTEMBRE 2022". - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE.	10.319,00	100%			0,00

COLLESANO, lì 23/12/2024

Il Segretario

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale